



Ex prestito d'onore

A chi si rivolge

Per avviare un'attività in forma di Lavoro Autonomo devi essere:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nei **territori** di applicazione della normativa alla data del 1 gennaio 2000 oppure nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.

Anche la sede legale e operativa della società deve rientrare nei territori agevolabili.

A CHI **NON** SI RIVOLGE

Si considerano occupati, e quindi **non** possono avvalersi di queste agevolazioni:

- i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time)
- i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito
- i liberi professionisti
- i titolari di partita IVA
- gli imprenditori e gli artigiani.

Cosa si può fare

Con i finanziamenti per il Lavoro Autonomo puoi avviare iniziative in qualsiasi settore:

- produzione di beni
- fornitura di servizi
- commercio

COSA **NON** SI PUÒ FARE

Non puoi avviare iniziative che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti

e, comunque, relative a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

Quanto finanzia

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- **per gli investimenti:** un finanziamento a tasso agevolato e un contributo a fondo perduto che, complessivamente, coprono il 100% degli investimenti ammissibili
- **per la gestione:** un contributo a fondo perduto per le spese relative al primo anno di attività.

Il **finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti** è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili (investimento + gestione) e non può superare l'importo di 15.494 euro.

Il **contributo a fondo perduto per gli investimenti** è pari alla differenza tra l'ammontare degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del finanziamento a tasso agevolato.

Il **contributo a fondo perduto per le spese di gestione** sostenute nel primo anno di attività non può in ogni caso superare l'ammontare di 5.165 euro.

Il totale dei contributi a fondo perduto (investimenti + gestione) è pertanto pari al 50% delle agevolazioni complessivamente concesse.

Al momento della stipula del contratto di agevolazione puoi avere un anticipo pari al 40% del totale dei contributi concessi in conto investimento; il restante 60% ti verrà erogato in un'unica soluzione a saldo, una volta completati gli investimenti.

Cosa finanzia

Puoi utilizzare i finanziamenti per l'**investimento** per:

- acquisto di attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti
- ristrutturazione di immobili - entro il limite del 10% del totale investimento.

Puoi utilizzare i finanziamenti per la **gestione** per:

- acquisto di materie prime e materiale di consumo inerenti al processo produttivo
- utenze e canoni di affitto per immobili
- garanzie assicurative.

COSA NON FINANZIA

Non puoi utilizzare i finanziamenti per:

- oneri relativi al mutuo agevolato
- salari e stipendi
- tasse e imposte.